



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	STORIA DELL'ARTE (<i>IdSua:1616587</i>)
Nome del corso in inglese	ART HISTORY
Classe	LM-89 R - Storia dell'arte
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.cfs.unipi.it/orientamento-e-didattica/corsi-di-laurea-magistrale/storia-dellarte/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CORTESINI Sergio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	CIVILTÀ E FORME DEL SAPERE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AMBROSINI	Alberto		RU	1	
2.	ASCANI	Valerio		RU	1	
3.	CHIARELLI	Cosimo		RD	1	

4.	GIOLI	Antonella	PA	1
5.	MAFFEI	Sonia	PO	1
6.	PATTI	Mattia	PA	1
7.	SANTUCCI	Giovanni	RD	1
8.	SAVETTIERI	Chiara	PA	1

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Valerio Ascani Agnese Benedetti Cosimo Calvelli Cosimo Chiarelli Sergio Cortesini Federico Nobili Chiara Sevettieri
Tutor	Valerio ASCANI Sergio CORTESINI



Il Corso di Studio in breve

27/05/2025

La missione del corso di laurea magistrale in Storia dell'arte (START), LM-89, è fornire una solida base di carattere storico e metodologico ai fini della ricerca e dell'esegesi critica di manufatti, progetti, idee della storia dell'arte occidentale dal periodo tardo-antico al presente. Il corso, oltre a formare la conoscenza su diversi ambiti dell'arte delle epoche medievale, moderna e contemporanea, offre affondi specialistici in vari settori, inclusi lo sviluppo storico e le metodologie della critica d'arte, lo studio delle tecniche artistiche, la diagnostica dei problemi di conservazione, la museologia, la storia del collezionismo, la storia dell'architettura.

Inoltre, intendendo gli oggetti e le pratiche espressive storico-artistiche come prodotti sociali, il corso di studi riconosce l'importanza dell'interdisciplinarietà per la loro comprensione. Offre, quindi, insegnamenti di estetica, di letterature italiana e straniere, di storie e teorie delle arti performative, e altre discipline umanistiche, oltre a un'introduzione agli strumenti giuridici e all'informatica applicata ai beni culturali, mettendone in luce le correlazioni con le materie storico-artistiche. Il corso offre anche esperienze nei campi delle applicazioni informatiche per la storia dell'arte e della valorizzazione dei beni culturali, attraverso laboratori didattici e la possibilità di tirocini curriculari.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

21/12/2023

Consultazioni hanno avuto luogo con le seguenti istituzioni con le quali già esistono convenzioni e rapporti consolidati: Camera di Commercio-Industria-Artigianato, Provincia di Pisa, Ricerche 'Excelsior', analisi sui bisogni occupazionali del territorio; Aida srl. Corecom (regione Toscana), Guida alla produzione tv, video e multimediale in Toscana; Regione Toscana, Piano di indirizzo delle attività e dei beni culturali per gli anni 2001-2003 (delib. n. 268 del 19-12-2000); Regione Toscana, Norme in materia di promozione delle attività nel settore dello spettacolo in Toscana, (LR 28 marzo 2000, n. 45); Provincia di Pisa, Documento di indirizzo del Consiglio Provinciale sui Beni culturali e le attività culturali (approvato dal Consiglio provinciale nella seduta del 21 gennaio 2000, atto n. 10); Provincia di Pisa, Progetto arte contemporanea; Regione Toscana, Piano Regionale dello spettacolo, anni 2001-2003; Regione Toscana, Repertorio dei profili professionali regionali, (Deliberazione Giunta Regionale n. 754 del 30 giugno 1997). Altre fonti sono state elencate nell'ambito dei tre progetti di moduli professionalizzanti attivati fra il 2002 e il 2005.

Tra i nostri principali interlocutori, che richiedono figure professionali culturalmente preparate e operativamente flessibili, con ampie competenze nel campo della produzione culturale, si segnalano le Soprintendenze regionali; l'Opera del Duomo

di Pisa, di Prato e di Lucca; le diocesi di Pisa, Lucca e Livorno; la rete dei musei universitari, diocesani, comunali e nazionali sul territorio; istituzioni museali di altre regioni (Venaria Reale) o straniere (Barcellona, Museo di arte contemporanea); l'Opificio delle Pietre Dure; Fondazioni bancarie e non (Teseco per l'Arte, Pisa; Cerratelli, San Giuliano Terme; Ragghianti, Lucca); case editrici; cooperative e associazioni (Ondavideo, Casa della città Leopolda, Pisa); comuni e province toscane (a partire da Comune e Provincia di Pisa) e non.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

27/05/2025

Il corso è stato istituito nell'anno accademico 2024-25.

Alla prima consultazione (24 Giugno 2024) avvenuta dopo la riforma di ordinamento che ha istituito il corso, erano intervenuti Barbara Sisti (Museo Diocesano di Sarzana) e Michela Malvolti (PromoCultura) per la componente degli enti convenzionati. Si era suggerito di incrementare gli aspetti applicativi della formazione, con tirocini e laboratori, rispetto al precedente corso di LM Storia e Forme delle Arti Visive, dello Spettacolo e dei Nuovi Media.

All'avvio del primo anno accademico di Storia dell'Arte, si è tenuta una consultazione, il 23 settembre 2024, con un rinnovato gruppo dei portatori di interesse, formato da: Massimo Dadà (Musei Nazionali di Pisa), Paolo Bolpagni (Fondazione Ragghianti, Lucca), Barbara Sisti (Museo Diocesano di Sarzana), Giovanni Cerini (dirigente del Comune di Livorno, settore cultura); Claudia Baroncini (Fondazione Alinari per la Fotografia, Firenze); Chiara Teolato (Reggia di Venaria, Torino).

Sono stati rilevati i seguenti punti: 1) carenza nell'ambito espressivo scritto dei laureati (ma erede dell'impoverimento generalizzato della formazione scolastica pregressa, come rivelano i dati Invalsi); 2) disallineamento tra la formazione teorica universitaria e le esigenze del lavoro legato a musei, mostre, Fondazioni e Soprintendenze. In particolare, scarse competenze nella legislazione, nel management dei beni culturali, e nelle problematiche di conservazione e restauro. 3) Il corso di LM ribadisce che la propria missione è fornire, primariamente, una buona formazione storico-critica, ma ha condiviso con gli stakeholders la necessità di aumentare il numero di laboratori professionalizzanti e le esperienze applicative, appellandosi anche ad una proficua collaborazione con i portatori di interesse per eventuali tirocini. La programmazione didattica del 2025-26 va in questa direzione.

Il corso di LM Storia dell'Arte ha ereditato – e prosegue – dal precedente corso di LM Storia delle Arti Visive, dello Spettacolo e nei Nuovi Media rapporti di collaborazione scientifica con diverse istituzioni culturali del territorio e nazionali, in progetti di ricerca in cui sono coinvolti sia docenti che borsisti, che tirocinanti.

Tra di esse, si segnalano: le Soprintendenze presenti nella regione; la Direzione regionale Musei della Toscana; i Musei Nazionali di Pisa; il Museo Civico "Giovanni Fattori" (Livorno); le Opere del Duomo di Pisa e di Lucca; i musei diocesani e gli Uffici dei Beni Culturali delle diocesi di Pisa, Lucca, Livorno, Massa-Carrara-Pontremoli, La Spezia-Sarzana-Brugnato; il Sistema Museale di Ateneo; l'Opificio delle Pietre Dure; la Fondazione Pisa; la Fondazione Livorno; la Fondazione Cerratelli (San Giuliano Terme); la Fondazione Ragghianti (Lucca); la Fondazione d'Arte Trossi-Uberti (Livorno); la Fondazione Marino Marino (Pistoia); il centro di documentazione Aldo Mieli (Carrara); i Comuni di Calci e Livorno; la Commissione Episcopale Italiana - Ufficio Beni Culturali e Edilizia di culto; il CNR - Istituto di Chimica dei Composti Organometallici (Pisa) e INO - Istituto Nazionale di Ottica (Firenze); la Domus Mazziniana (Pisa); l'Associazione Amici della Certosa di Pisa a Calci; PromoCultura Empoli Cooperativa di servizi culturali; ASEV-Agenzia per lo Sviluppo dell'Empolese Valdelsa.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto d'arte

funzione in un contesto di lavoro:

Effettuare ricerche originali in ambito storico-artistico, con funzioni di elevata responsabilità all'interno di università, istituzioni ed enti pubblici o privati operanti nel campo delle arti visive.

Svolgere attività di individuazione, studio, conservazione, gestione, valorizzazione, educazione relativamente ai beni e documenti storico-artistici. L'attività, nelle diverse accezioni di critico d'arte e storico dell'arte, si svolge, in ambito nazionale e internazionale, sia presso università e centri di ricerca, istituzioni ed enti, aziende e soggetti pubblici o privati sia come lavoro autonomo.

competenze associate alla funzione:

Competenze storico-critiche legate ai fondamenti teorici, storici e tecnici dei linguaggi artistici connesse alle forme del sapere; capacità di riconoscere, valutare, analizzare manufatti artistici; competenze museologiche, didattiche, di gestione, valorizzazione, mediazione e educazione dei manufatti e delle raccolte.

sbocchi occupazionali:

Prosecuzione degli studi nei corsi di Dottorato di Ricerca, di Scuole di specializzazione in Beni storico artistici e altre nel settore della tutela, Master di II livello o altri curricula formativi di eccellenza,. Impiego presso istituzioni museali, musei pubblici e privati, enti locali-settori musei e cultura, fondazione museali e culturali pubbliche e private, enti di ricerca, gallerie pubbliche o private, case d'asta, archivi pubblici e privati, soprintendenze. Attività professionali, come lavoro autonomo, nel settore dei servizi culturali, in particolare di catalogazione, educazione, gestione, valorizzazione

e di comunicazione; nel mercato dell'arte, in particolare in gallerie e case d'asta, e in altre attività collegate al settore storico-artistico.

La laurea magistrale LM-89 permette, nel rispetto dei requisiti specifici richiesti dalla normativa, di accedere all'insegnamento in diverse classi di concorso nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e ai relativi percorsi formativi

Specialista nella produzione, mediazione e valorizzazione culturale legata ad ambiti artistico-espressivi

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni nel campo dell'editoria artistica, della stampa specializzata, del turismo culturale, della valorizzazione dei beni artistici e ambientali (con particolare riferimento alla produzione di testi divulgativi, critici e scientifici), della progettazione in ambito artistico, patrimoniale e sociale in chiave culturale, anche in relazione all'arte contemporanea.

competenze associate alla funzione:

Capacità di elaborare testi complessi, di carattere sia espressivo-creativo, sia tecnico-scientifico, sia comunicativo-divulgativo; capacità di trasmettere ad altri in modo efficace, con vari registri e strumenti espressivi, i risultati delle proprie ricerche ed elaborazioni, rendendoli accessibili e valorizzandone la funzionalità; capacità di produrre, ideare e realizzare materiali testuali e visivi per la realizzazione di prodotti multimediali e digitali.

Capacità di collaborare alla ideazione, organizzazione e svolgimento di iniziative e progetti legati al patrimonio culturale, anche in chiave di rigenerazione urbana e sviluppo territoriale.

sbocchi occupazionali:

Impiego all'interno di testate giornalistiche, redazioni culturali, case editrici, strutture di promozione turistica, aziende di produzione di prodotti digitali e multimediali, soggetti pubblici e privati attivi nella progettazione culturale.

Esperto nel campo della raccolta, conservazione, analisi di documenti storico artistici

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni nel campo della gestione della conoscenza, con particolare riferimento alla raccolta, digitalizzazione conservazione e fruizione di documenti, attraverso la partecipazione a progetti di archiviazione, campagne fotografiche, progetti multimediali ecc.

competenze associate alla funzione:

Competenze tecniche relative alla gestione e alla digitalizzazione di materiali e documenti. Conoscenza delle lingue straniere e dell'informatica.

sbocchi occupazionali:

Impiego presso fondazioni, biblioteche e archivi pubblici o privati; impiego presso aziende che operano nel campo del digital imaging e della comunicazione visiva.

Operatore ed esperto di Raccolte museali e Musei

funzione in un contesto di lavoro:

Attività di curatela di collezioni, sia pubbliche che private, di musei, fondazioni ed Enti culturali. Organizzazione delle attività inerenti la gestione delle collezioni; attività di ricerca scientifica, di catalogazione e archiviazione su supporti digitali o analogici; attività di studio e ricerca sulla dimensione materiale delle opere d'arte, con particolare riferimento alla diagnostica artistica; attività di valorizzazione e mediazione culturale; partecipazione ad attività educative e di comunicazione; attività di promozione e organizzazione di mostre e programmi culturali; Partecipazione alla elaborazione e svolgimento di progetti, mostre, iniziative.

competenze associate alla funzione:

Approfondite competenze storico-artistiche e dei linguaggi artistici; competenze di base inerenti la gestione,

catalogazione, comunicazione, educazione, progettazione.
competenze di base nel campo dell'Heritage Science.

sbocchi occupazionali:

impiego presso istituzioni pubbliche e private quali Soprintendenze e Musei, Centri culturali, Fondazioni, Enti ed Istituzioni pubbliche. Possibilità di impiego nell'ambito della curatorship, e della museologia, e nei settori riguardanti la conoscenza, la catalogazione, lo studio, la tutela e la valorizzazione dei beni storico-artistici.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
2. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)
4. Professori di discipline artistiche nelle accademie di belle arti e nelle istituzioni scolastiche assimilate - (2.6.3.1.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

21/12/2023

Possono accedere alla laurea magistrale in Storia dell'arte gli studenti in possesso di un titolo di laurea di primo livello previsto dalla normativa vigente (D.M. 270/04) o di un titolo equivalente (ordinamenti precedenti o titoli esteri equipollenti) e i diplomati presso le Accademie di Belle Arti, purché siano in possesso dei seguenti requisiti curriculari:

almeno 48 CFU in materie comprese nei settori disciplinari L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, di cui almeno 24 nei settori disciplinari L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04.

È altresì richiesta la conoscenza di una lingua europea (livello B2) documentabile attraverso esami universitari o attraverso forme di certificazione previste dal Regolamento del Corso di laurea.

La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale, anche in presenza dei requisiti curriculari, è affidata alla valutazione della Commissione Didattica (in questo caso limitata alla componente docente), che si riserva – se opportuno – di convocare il richiedente per un colloquio.

Qualora la commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e competenze del richiedente, esprime un giudizio di idoneità, che consente la sua iscrizione alla laurea magistrale. Qualora invece essa rilevasse delle carenze, può indicare dei debiti formativi in cfu in determinati SSD che lo studente dovrà colmare prima di sostenere gli esami del Corso di studi.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Potranno accedere alla laurea magistrale in Storia dell'arte studenti in possesso di una laurea di primo livello nelle classi L-1 o L-3 (o in classi equivalenti degli ordinamenti previgenti) o che comunque abbiano conseguito nel corso dei loro precedenti studi almeno 48 CFU in materie comprese nei settori disciplinari L-ART/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07 indicati. La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, anche in presenza dei requisiti curriculari, è affidata alla valutazione della Commissione Didattica (in questo caso limitata alla componente docente), che convocherà - se opportuno - il richiedente per un colloquio. Qualora la commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e competenze del richiedente, esprime un giudizio di idoneità, che consente la sua iscrizione alla laurea magistrale; se invece risconterà lacune, potrà proporre l'iscrizione alla laurea magistrale condizionata all'accettazione di specifiche prescrizioni, consistenti in un elenco di attività formative che devono necessariamente essere presenti nel piano di studi dello studente, oppure proporre la non accettazione motivata della domanda d'iscrizione. È altresì richiesta la conoscenza di una lingua europea documentabile, se non attraverso esami universitari o attraverso un colloquio o attraverso la seguente certificazione: CAMBRIDGE CERTIFICATE OF ADVANCED ENGLISH (CAE) (UCLES / CAMBRIDGE ESOL) LEVEL 4 o TRINITY COLLEGE ESOL ISE III (INTEGRATED SKILLS IN ENGLISH) Kleines Deutsches Sprachdiplom (KDS, 'Intermediate German Language Diploma', Goethe Institute) o Zentrale Mittelstufenprüfung (ZMP, 'Central Intermediate Test', Goethe Institute) o Großes Deutsches Sprachdiplom (GDS, 'Advanced German Language Diploma', Goethe Institute) Diplôme d'Etudes en Langue Française (DEL F2) o Diplôme Approfondi de Langue Française (DALF) Diploma de Espanol (Nivel intermedio - B2) oppure Diploma de Espanol (Nivel superior C2).

Link: <http://>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

21/12/2023

Introduzione alle aree di apprendimento in relazione alle destinazioni professionali: Il Corso si prefigge di fornire ai propri iscritti una solida base comune di carattere storico-critico e metodologico ai fini della ricerca e dell'esegesi critica nelle diverse aree e nei diversi ambiti cronologici relativi allo sviluppo delle arti visive intese come prodotti diversificati ma unitari di specifiche società e momenti storici.

Struttura del percorso di studio:

Il Corso sceglie come caratterizzanti le materie storiche, filologiche e storico artistiche. Il congruo numero di CFU (24) relativi ai SSD L-ART/01/02/03/04 è integrato da un numero altrettanto ampio di crediti delle stesse materie tra gli insegnamenti affini. In questo modo gli studenti, in relazione alle proprie specifiche inclinazioni culturali e professionali, potranno organizzare i propri percorsi di studio approfondendo le materie storico-artistiche (per un totale di 48-72 CFU). Si tratta di un'offerta didattica di vasto respiro che va così a coprire, grazie alle differenti specializzazioni della ricerca e dell'esperienza didattica dei docenti, l'intero panorama della produzione artistica europea dal Tardo-Antico al Contemporaneo nelle sue diverse tecniche e forme.

Nella costruzione del percorso si è valorizzata la conoscenza delle lingue straniere e degli strumenti informatici.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	L'obiettivo del corso di studi è formare studenti capaci di elaborare e applicare idee originali, esponendoli ai risultati delle ricerche più avanzate tramite lo studio di testi specialistici e di alto livello scientifico. A questi strumenti si aggiungono materiali di studio integrativi che permettono agli studenti del corso di completare la propria preparazione. In tal senso risulta particolarmente importante il ricco archivio di fotografie e video costruito nel corso di decenni e disponibile agli studenti nelle strutture d'Ateneo, e segnatamente nel Laboratorio Fotografico e nel Laboratorio Multimediale del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere. Ulteriori possibilità di approfondimento e di specializzazione sono offerte agli studenti del corso attraverso l'attività di altri laboratori di carattere storico-artistico che operano nel Dipartimento: il Laboratorio di Archeometria e Diagnostica; LIMES, Laboratorio di metodologie informatiche per la storia dell'arte; Museia, Laboratorio di cultura museale. Ulteriori occasioni formative vengono dalla collaborazione con il Museo della grafica e la Biblioteca di storia delle arti. Tra le modalità didattiche principali sono da considerare anche le numerose occasioni di confronto con specialisti del settore: artisti, curatori museali, studiosi operanti nei diversi ambiti disciplinari interessati dal corso. Tali occasioni sono offerte agli studenti durante l'anno accademico attraverso seminari, convegni, incontri e laboratori. Contribuiscono a rafforzare l'esperienza formativa degli studenti anche le lezioni fuori sede, previste pressoché in ogni corso: visite a musei, mostre, monumenti, studi, laboratori e cantieri di restauro e altro. Le conoscenze e capacità di comprensione degli studenti sono verificate dai docenti durante le lezioni. La graduale acquisizione delle conoscenze è verificata altresì attraverso brevi esercitazioni o prove in itinere. Oltre alle consuete prove d'esame, scritte e orali, inoltre, durante il percorso magistrale gli studenti sono frequentemente invitati a preparare seminari da presentare oralmente e relazioni scritte di approfondimento.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il corso punta a sviluppare nei propri studenti qualità analitiche e strumenti storico-critici che permettano loro di risolvere autonomamente problemi inseriti in contesti più ampi e interdisciplinari. Tali qualità verranno sviluppate attraverso attività di carattere seminariale, da presentare in forma orale e in una relazione scritta più estesa. Molti studenti iscritti al corso svolgono un tirocinio formativo presso un ente convenzionato: questa esperienza, durante il percorso magistrale, si configura spesso come un banco di prova per verificare le effettive capacità di applicare quanto appreso durante gli studi. Anche per questo motivo i progetti formativi sono accuratamente esaminati dai docenti del corso. La preparazione della tesi di laurea costituisce, in ogni caso, il principale momento di verifica nel percorso degli studenti. Le competenze acquisite potranno guidare gli studenti nella ricerca ed esegesi critica e saranno applicabili ai problemi della conservazione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e delle sue istituzioni.	

Storie e metodologie dell'arte

Conoscenza e comprensione

Il corso punta a comunicare i contenuti storico-artistici e a fare conoscere le metodologie critiche per la comprensione di vari aspetti delle storie dell'arte occidentale dal periodo tardo-antico al contemporaneo. Tali competenze vengono sviluppate attraverso la didattica frontale ma anche con modalità di carattere seminariale, sotto forma di presentazioni orali o di brevi saggi scritti da parte degli studenti sotto la direzione dei docenti, secondo le autonome scelte didattiche di ciascun docente e le caratteristiche della disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità di applicare le conoscenze e la comprensione si estrinsecano in presentazioni orali, scritte, negli esami di profitto e nella tesi di LM. In tali occasioni, gli studenti devono situare il loro oggetto di studio (un manufatto o un progetto artistico, un testo critico, un allestimento museale, etc.) in una elaborazione discorsiva, informata e corroborata da fonti e/o deduzioni critiche, e capace di divulgare le caratteristiche storiche, estetiche, ideologiche-culturali, materiali e conservative, e/o di valorizzazione sociale dell'oggetto di indagine.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- 802LL Arte e multimedialità 6 CFU
- 1443L Fotografia e cultura visuale 6 CFU
- 1559L Iconografia e iconologia nell'arte medievale 6 CFU
- 594LL Iconologia e iconografia 6 CFU
- 1035L Semiotica dell'arte 6 CFU
- 1358L Storia della critica d'arte 12 CFU
- 1270L Storia dell'architettura medievale in Italia e in Europa 12 CFU
- 1444L Storia dell'architettura moderna in Italia e in Europa 6 CFU
- 692LL Storia dell'arte contemporanea 12 CFU
- 605LL Storia dell'arte medievale in Italia e in Europa 12 CFU
- 606LL Storia dell'arte moderna in Italia e in Europa 12 CFU
- 604LL Storia dell'arte nord-americana 6 CFU
- 611LL Storia delle arti grafiche 6 CFU
- 1560L Storia delle arti tessili e del costume 6 CFU
- 1558L Storia delle tecniche artistiche in età medievale 6 CFU
- 822LL Storia dell'illustrazione scientifica 6 CFU
- 614LL Storia e tecnica del restauro 6 CFU
- 1460L Teoria e critica d'arte in Europa nell'età moderna e contemporanea 6 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Approfondimenti sui contesti storici, letterari, estetici, culturali

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questo gruppo servono ad arricchire la conoscenza dei contesti storici, letterari, filosofici, e il riverbero di altri generi di espressione artistica (teatro, cinema, musica), che possono essere di completamento e ausilio nella comprensione dei prodotti, o idee, storico artistici studiati nel precedente ambito di discipline. Anche tali competenze vengono sviluppate attraverso la didattica frontale o con modalità di carattere seminariale, sotto forma di

presentazioni orali o di brevi saggi scritti da parte degli studenti, sotto la direzione dei docenti, secondo le autonome scelte didattiche di ciascuna disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'applicazione delle conoscenze si rivela nella capacità di arricchire l'esegesi degli oggetti/progetti storico artistici attraverso fonti e ragionamenti induttivi interdisciplinari. Le occasioni sono offerte negli esami di profitto, nella redazione di eventuali tesine seminariali, o nella redazione della tesi di LM.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

1350L Cinema italiano: storie, pratiche, teorie 6 CFU
561LL Comunicazione e processi di formazione 6 CFU
1561L Costume, moda e spettacolo multimediale 6 CFU
165MM Estetica 6 CFU
739LL Estetica del cinema 6 CFU
1446L Estetica del teatro e delle arti performative 12 CFU
1031L Istituzioni di archeologia medievale 6 CFU
747LL Letteratura francese 6 CFU
746LL Letteratura inglese 6 CFU
303LL Letteratura italiana contemporanea 6 CFU
428LL Letteratura Latina Medievale 6 CFU
745LL Letteratura spagnola 6 CFU
507LL Letteratura teatrale italiana 6 CFU
1239L Letteratura tedesca 6 CFU
371MM Storia contemporanea I 12 CFU
1171L Storia della musica 6 CFU
188MM Storia delle culture e delle mentalità in età moderna 6 CFU
273MM Storia dell'estetica 6 CFU
372MM Storia medievale 12 CFU
342MM Storia moderna 12 CFU
1156L Tipologia del testo letterario 6 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Competenze ed esperienze applicative

Conoscenza e comprensione

Il corso di studi prevede l'obbligo di seguire almeno un laboratorio, che fornisca alcune competenze utili all'inserimento nel mondo delle professioni connesse alla ricerca, conservazione, valorizzazione dei beni culturali.

Gli studenti possono anche scegliere di svolgere un tirocinio formativo presso un ente convenzionato: questa esperienza si configura spesso come un banco di prova per verificare le effettive capacità di applicare quanto appreso durante gli studi, e può ulteriormente svilupparsi nell'elaborazione della tesi di LM. Altre discipline di questo gruppo (base di dati, didattica della storia dell'arte, lingua inglese, produzione multimediale, strumenti giuridici) intendono offrire strumenti applicativi al sapere storico e teorico sviluppato negli altri ambiti disciplinari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'applicazione delle conoscenze viene messa in atto nelle attività laboratoriali, la cui didattica è più esperienziale e partecipativa che frontale. Le discipline o laboratori di questo gruppo prevedono solitamente l'elaborazione di un lavoro autonomo da parte del/della studente. Il tirocinio curriculare di 150 ore presso un ente convenzionato è in sé un'occasione di imparare ulteriori strumenti e applicarli, nei vari ambiti di attività dell'ente ospitante.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

435AA Basi di dati e laboratorio web (affini) 12 CFU
1013Z Catalogazione informatica di opere d'arte 1 CFU
1271L Didattica della storia dell'arte 6 CFU
2326Z Laboratorio di catalogazione informatica dei beni culturali di ambito ecclesiastico 1 CFU
2328Z Laboratorio di Comunicazione dell'arte e progettazione editoriale 1 CFU
2330Z Laboratorio di critica dell'architettura contemporanea 6 CFU
311LL Laboratorio di lingua inglese C 6 CFU
2329Z Laboratorio di management museale 1 CFU
774ZW Laboratorio fotografico e di elaborazione digitale dell'immagine 1 CFU
438AA Produzione multimediale (caratterizzanti) 6 CFU
0006N Strumenti giuridici per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali 6 CFU
Z17ZW Tirocinio formativo presso un ente convenzionato 6 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il corso intende sviluppare l'autonomia critica degli studenti incoraggiando la loro capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità di tale operazione. Gli studenti dovranno essere in grado di formulare giudizi ed ipotesi pur in assenza di dati completi, e a tal fine saranno costantemente invitati ad affrontare case-studies esemplari nella storia della disciplina ripercorrendo i passi che hanno portato alla formulazione di ipotesi di cui si è potuta dimostrare l'esattezza. In un tale processo di apprendimento sarà fondamentale sia la ricerca bibliografica che quella archivistica, sia l'analisi diretta degli oggetti artistici, o comunque tutte quelle attività necessarie, all'interno delle specifiche discipline, alla raccolta delle informazioni e dei materiali primari e secondari. Il confronto tra fonti documentarie, oggetti e letteratura storico-critica permetterà la formazione di un'autonoma coscienza critica che verrà verificata sia in forma orale sia prevalentemente in forma scritta attraverso la regolare produzione di elaborati. Ne consegue che in molti corsi verrà introdotto un sistema di valutazione in itinere (continuous assessment) i cui risultati contribuiranno consistentemente alla valutazione finale.

Abilità comunicative

Il corso intende produrre laureati in grado di esporre a interlocutori specialisti e non solo i risultati delle loro conoscenze, illustrandone il percorso logico e le varie fasi di sviluppo. Tale capacità dovrà essere verbale e scritta, e uno degli scopi principali sarà quello di sviluppare la coscienza ed esigenza di diversi stili e registri espositivi, e di diverse forme di comunicazione scientifica e divulgativa. A tale fine, la didattica si avvarrà della lezione frontale combinata con momenti seminariali, in cui gli studenti dovranno abituarsi a comunicare informazioni ed idee da loro sviluppati in autonomi momenti di ricerca. La capacità di comunicare informazioni ed idee verrà anche sviluppata attraverso formule già sperimentate

	nei corsi di laurea originari: visite a musei del territorio in cui i nostri studenti presentano una o più opere; siti web, a cui gli studenti contribuiscono con articoli, schede ecc.; partecipazione alla redazione del catalogo delle collezioni dell'Ateneo; partecipazione alla schedatura di collezioni, a progetti di mediazione ed educazione nei musei; partecipazione ad attività laboratoriali di ambito storico-artistico. Le capacità comunicative acquisite dagli studenti saranno verificate, oltre che attraverso esami scritti e orali, attraverso seminari e relazioni scritte nell'ambito delle attività didattiche.	
Capacità di apprendimento	Attraverso una combinazione di lezioni frontali, seminari ed esercitazioni il corso intende sviluppare un'autonoma capacità di studio, di reperimento delle informazioni e di organizzazione intellettuale e formale del proprio lavoro che verrà sottoposto a stringenti e regolari verifiche in itinere anziché alla sola forma dell'esame finale. La prova finale sarà un importante momento di verifica delle capacità di apprendimento coltivate durante i due anni del corso magistrale e incoraggerà gli studenti a operare scelte personali nella selezione dell'argomento, a valutarne la fattibilità in termini pratici, a organizzarne le varie fasi di ricerca ed elaborazione e scrittura sostenute da un attento e continuo monitoraggio da parte dei docenti.	

QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

21/12/2023

Le attività affini e integrative sono da intendersi come:

- insegnamenti in altre discipline umanistiche complementari al percorso formativo degli studenti in un'ottica interdisciplinare;
- insegnamenti di area storico-artistica, da inserire nel percorso formativo in un'ottica di incremento, ampliamento e approfondimento delle metodologie di studio e ricerca e delle conoscenze.

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

21/12/2023

La prova finale, alla quale si accede dopo aver conseguito 97 CFU, consisterà in un elaborato mirante a dimostrare le capacità di analisi, strutturazione logica di un argomento, ricerca documentaria e bibliografica, iconografica e – dove richiesto – sul campo, interpretazione originale di un problema e sintesi comunicativa acquisite dal candidato. La prova finale potrà altresì consistere in un prodotto che testimoni una delle seguenti tipologie di capacità acquisite:

Capacità organizzativo-gestionale: l'elaborato – che potrà essere realizzato anche su supporto informatico – dovrà essere attinente ai problemi riguardanti l'organizzazione, la produzione, la gestione di eventi o raccolte o istituzioni nell'ambito

artistico. Capacità di ideazione e di scrittura: l'elaborato potrà consistere in una trattazione teorica coadiuvata dalla eventuale realizzazione di un prodotto multimediale o audiovisivo o digitale (sito internet, video su soggetti artistici, documentario).

Capacità di mediazione museale e culturale: potrà comprendere anche l'elaborazione originale di un progetto relativo alla comunicazione, promozione, educazione, esposizione museale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

21/12/2023

Il regolamento della prova finale darà dettagliatamente conto dei criteri redazionali ed editoriali da seguire che si uniformeranno agli standard bibliografici internazionali. I risultati del lavoro svolto contribuiranno a formare il voto di laurea: la Commissione potrà infatti aggiungere fino a un massimo di 8 punti al punteggio risultante dalla media ponderata dei voti degli esami. Qualora il candidato raggiunga il punteggio di 110, la Commissione potrà aggiungere la lode nel caso in cui la tesi sia giudicata di notevole qualità scientifica. Tutte le informazioni circa le modalità di svolgimento della prova finale sono riportate nel Regolamento e tempistica della prova finale pubblicato sul sito del CDS:

<http://www.cfs.unipi.it/savs/didattica/prova-finale/> Il voto di laurea, espresso in centodecimi con eventuale lode, sarà attribuito dalla Commissione di laurea, sulla base del curriculum dello studente, della sua maturità scientifica e preparazione attestata attraverso la tesi di laurea magistrale, con i seguenti criteri: Per il calcolo della media del candidato, si tiene conto di tutte le attività utili ai fini del raggiungimento dei 120 CFU prescritti che comportino una valutazione in trentesimi e corrispondano ad almeno 6 CFU. La media dei voti si ottiene facendo la media ponderata dei voti riportati negli esami, convertita da trentesimi in centodecimi, con arrotondamento eventuale all'intero superiore. Alla votazione risultante la Commissione potrà aggiungere fino a un massimo di 8 punti, sulla base della qualità e dei risultati del lavoro svolto e documentato dalla tesi. L'attribuzione del punteggio avverrà secondo il seguente schema valutativo: sufficiente > fino a 2 punti; buono > fino a 4 punti; ottimo > fino a 6 punti; eccellente > fino a 8 punti. Ovviamente tale schema valutativo non riguarda i casi in cui la media del candidato consenta di ottenere il giudizio senza l'aggiunta di punti o con un'aggiunta minore di quella prevista. Qualora il candidato raggiunga il punteggio di 110, la Commissione potrà aggiungere la lode, nel caso in cui la tesi sia giudicata all'unanimità di notevole qualità scientifica. Per tutto ciò che non è qui esplicitamente previsto si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo.

Link: <http://>



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte (WHAR-LM)

Link: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/11477>



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.cfs.unipi.it/studenti/calendario-accademico/>; <https://www.cfs.unipi.it/orientamento-e-didattica/corsi-di-laurea-magistrale/storia-dellarte/orari/>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/esami2/calendariodipcads.php?did=18&cid=378>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipi.it/index.php/laurea-ed-esame-di-stato/item/5230-area-discipline-umanistiche>



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	INF/01	Anno di	BASI DI DATI (<i>modulo di BASI DI DATI E LABORATORIO WEB</i>) link			6		

		corso 1						
2.	M-STO/08	Anno di corso 1	BIBLIOGRAFIA link			6		
3.	L-ART/04	Anno di corso 1	CATALOGAZIONE INFORMATICA DI OGGETTI D'ARTE link			6		
4.	NN	Anno di corso 1	CONOSCENZE UTILI ALLA PRESENTAZIONE DI UN PAPER SCIENTIFICO link			1		
5.	L-ART/04	Anno di corso 1	DIAGNOSTICA PER LO STUDIO DI OPERE D'ARTE link			6		
6.	L-ART/06	Anno di corso 1	DOCUMENTARIO SULL'ARTE E SULLO SPETTACOLO link			6		
7.	L-ART/05	Anno di corso 1	ESTETICA DEL TEATRO E DELLE ARTI PERFORMATIVE link	MARINAI EVA	PA	12	36	
8.	L-ART/05	Anno di corso 1	ESTETICA DEL TEATRO E DELLE ARTI PERFORMATIVE link	TITOMANLIO CARLO	PA	12	36	
9.	L-ART/07	Anno di corso 1	ESTETICA MUSICALE link			6		
10.	INF/01	Anno di corso 1	FENOMENOLOGIA DELLE ARTI DIGITALI link			6		
11.	L-ART/04	Anno di corso 1	FONTI VISIVE E LETTERARIE PER LE ARTI E LO SPETTACOLO link			6		
12.	L-ART/03	Anno di corso 1	FOTOGRAFIA E CULTURA VISUALE link	CHIARELLI COSIMO	RD	6	36	

13.	INF/01	Anno di corso 1	GRAFICA 3D PER I BENI CULTURALI link			6		
14.	L-ART/01	Anno di corso 1	ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA NELL'ARTE MEDIEVALE link	RICCIONI STEFANO	PA	6	36	
15.	L-ART/02	Anno di corso 1	ICONOLOGIA E ICONOGRAFIA link			12		
16.	L-ART/02	Anno di corso 1	ICONOLOGIA E ICONOGRAFIA link	FARINELLA VINCENZO	PO	6	36	
17.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA (PER NON ARCHEOLOGI) link			6		
18.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA (PER NON ARCHEOLOGI) link			6		
19.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI CATALOGAZIONE INFORMATICA DEI BENI CULTURALI DI AMBITO ECCLESIASTICO link	SISTI BARBARA		1	12	
20.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE E PROGETTAZIONE EDITORIALE PER L'ARTE link	MAGGI NICOLA		1	12	
21.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI CRITICA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA link	MALFONA LINA	PA	1	12	
22.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DIAGNOSTICA link			1		
23.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI FONTI PER LO SPETTACOLO DAL VIVO link			1		
24.	NN	Anno di	LABORATORIO DI FOTOGRAFIA STORICA: RICONOSCIMENTO E			1		

		corso 1	CATALOGAZIONE link				
25.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE C link		6		
26.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA C link		6		
27.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA C link		6		
28.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI MANAGEMENT MUSEALE link	DADA' MASSIMO	1	12	
29.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI METODOLOGIA DELLA DIVULGAZIONE STORICO - ARTISTICA link		1		
30.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI MUSEOLOGIA E MUSEOGRAFIA link		1		
31.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI SCIENZA E TECNICA DEL RESTAURO link		1		
32.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA INGLESE link		6		
33.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA C link		6		
34.	L-FIL- LET/11	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA link		6		
35.	L-FIL- LET/11	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA A link		6		

36.	L-LIN/08	Anno di corso 1	LETTERATURA PORTOGHESE link	6				
37.	L-LIN/05	Anno di corso 1	LETTERATURA SPAGNOLA link	6				
38.	NN	Anno di corso 1	LIBERA SCELTA PER RICONOSCIMENTI link	18				
39.	NN	Anno di corso 1	LIBERA SCELTA PER RICONOSCIMENTI link	18				
40.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA RUSSA link	6				
41.	L-LIN/11	Anno di corso 1	LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE link	6				
42.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA II link	12				
43.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA II (modulo di LINGUISTICA ITALIANA II) link	6				
44.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA II B (modulo di LINGUISTICA ITALIANA II) link	6				
45.	M-STO/08	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA D'ARCHIVIO link	6				
46.	L-ART/05	Anno di corso 1	METODOLOGIA E CRITICA DELLO SPETTACOLO link	6				
47.	CHIM/12	Anno di	METODOLOGIE CHIMICHE PER I BENI CULTURALI link	6				

		corso 1					
48.	L-ART/04	Anno di corso 1	MUSEOLOGIA link	6			
49.	L-ART/04	Anno di corso 1	MUSEOLOGIA E MUSEOGRAFIA link	12			
50.	L-ART/04	Anno di corso 1	MUSEOLOGIA E MUSEOGRAFIA link	6			
51.	M-STO/09	Anno di corso 1	PALEOGRAFIA LATINA link	6			
52.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	6			
53.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	12			
54.	FIS/07	Anno di corso 1	PHYSICS FOR CULTURAL HERITAGE / FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI link	9			
55.	INF/01	Anno di corso 1	PRODUZIONE MULTIMEDIALE link	6	36		
56.	INF/01	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE GRAFICA link	6			
57.	INF/01	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE SITI WEB link	6			
58.	PROFIN_S	Anno di corso 1	PROVA FINALE link	23			

59.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI NUOVI MEDIA link			6			
60.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA COMPARATA DELL'ARTE DEI PAESI EUROPEI IN ETA' MODERNA link			6			
61.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA COMPARATA DELL'ARTE DEI PAESI EUROPEI IN ETA' MODERNA link			12			
62.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link			6			
63.	L-ART/06	Anno di corso 1	STORIA DEL CINEMA ITALIANO II link			12			
64.	L-ART/06	Anno di corso 1	STORIA DEL CINEMA ITALIANO II link			6			
65.	L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA DEL COLLEZIONISMO link			6			
66.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DEL COSTUME E DELLA MODA link			6			
67.	L-ART/07	Anno di corso 1	STORIA DEL MELODRAMMA link			6			
68.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA link			6			
69.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA IN ETÀ MODERNA IN ITALIA E IN EUROPA link	SANTUCCI GIOVANNI	RD	6	36		
70.	L-ART/01	Anno di	STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE IN ITALIA E IN EUROPA link	ASCANI VALERIO	RU	6	36		

		corso 1						
71.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE BIZANTINA link			6		
72.	L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link	PATTI MATTIA	PA	12	72	
73.	L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link			6		
74.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE IN ITALIA E IN EUROPA link	ASCANI VALERIO	RU	12	72	
75.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA link			6		
76.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA link			12		
77.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA IN ITALIA E IN EUROPA link	FARINELLA VINCENZO	PO	12	72	
78.	L-OR/11	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MUSULMANA link			6		
79.	L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE NORD- AMERICANA link	CORTESINI SERGIO	PA	6	36	
80.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE link			6		
81.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ILLUSTRAZIONE SCIENTIFICA link	TOSI ALESSANDRO	PA	6	36	

82.	L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA DELLA CRITICA D'ARTE link			6		
83.	L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELLA FOTOGRAFIA link			6		
84.	L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELLA GRAFICA CONTEMPORANEA link			6		
85.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELLA MINIATURA E DELLE ARTI Suntuarie nel Medioevo link			12		
86.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELLA MINIATURA E DELLE ARTI Suntuarie nel Medioevo link			6		
87.	L-ART/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA MUSICA link			6	36	
88.	L-ART/05	Anno di corso 1	STORIA DELLA SCENOGRAFIA link			6		
89.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE ARTI APPLICATE E DELL'OREFICERIA link			6		
90.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE ARTI APPLICATE E DELL'OREFICERIA link			12		
91.	L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELLE ARTI DECORATIVE E INDUSTRIALI link			6		
92.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE ARTI GRAFICHE link	TOSI ALESSANDRO	PA	6	36	
93.	L-ART/02	Anno di	STORIA DELLE ARTI GRAFICHE E DELL'ILLUSTRAZIONE SCIENTIFICA link			12		

		corso 1						
94.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE ARTI TESSILI E DEL COSTUME link	NICCOLI BRUNA		6	36	
95.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE DI ETA' MEDIEVALE link	PALOZZI LUCA	RD	6	36	
96.	L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA E TECNICA DEL RESTAURO link	GIOLI ANTONELLA	PA	6	36	
97.	L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA E TECNICA DEL RESTAURO link			12		
98.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MEDIOEVO link			6		
99.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link			6		
100.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA POLITICA E ISTITUZIONALE DEL MEDIOEVO link			6		
101.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA POLITICA E SOCIALE DELL'ETÀ MODERNA link			6		
102.	IUS/10	Anno di corso 1	STRUMENTI GIURIDICI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI link	GIOMI VALENTINA	PA	6	36	
103.	L-ART/06	Anno di corso 1	STRUTTURE DEL DISCORSO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO link			6		
104.	L-ART/04	Anno di corso 1	TEORIA E CRITICA D'ARTE IN EUROPA NELL'ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA link	SAVETTIERI CHIARA	PA	6	36	

105.	L-ART/06	Anno di corso 1	TEORIE DELLA TV, DELLA VIDEO ARTE E DEL MULTIMEDIALE link	6				
106.	L-ART/06	Anno di corso 1	TEORIE DELLA TV, DELLA VIDEO ARTE E DEL MULTIMEDIALE link	12				
107.	L-ART/04	Anno di corso 2	CATALOGAZIONE INFORMATICA DI OGGETTI D'ARTE link	6				
108.	NN	Anno di corso 2	CATALOGAZIONE INFORMATICA DI OPERE D'ARTE link	1				
109.	NN	Anno di corso 2	CONOSCENZE UTILI ALLA PRESENTAZIONE DI UN PAPER SCIENTIFICO link	1				
110.	L-ART/04	Anno di corso 2	DIAGNOSTICA PER LO STUDIO DI OPERE D'ARTE link	6				
111.	L-ART/04	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA STORIA DELL'ARTE link	6				
112.	L-ART/04	Anno di corso 2	FONTI VISIVE E LETTERARIE PER LE ARTI E LO SPETTACOLO link	6				
113.	L-ART/03	Anno di corso 2	FOTOGRAFIA E CULTURA VISUALE link	6				
114.	L-ART/01	Anno di corso 2	ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA NELL'ARTE MEDIEVALE link	6				
115.	L-ART/02	Anno di corso 2	ICONOLOGIA E ICONOGRAFIA link	6				
116.	L-ART/02	Anno di	ICONOLOGIA E ICONOGRAFIA link	12				

corso
2

117.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI CATALOGAZIONE INFORMATICA DEI BENI CULTURALI DI AMBITO ECCLESIASTICO link	1				
118.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE E PROGETTAZIONE EDITORIALE PER L'ARTE link	1				
119.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI CRITICA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA link	1				
120.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DIAGNOSTICA link	1				
121.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI FONTI PER LO SPETTACOLO DAL VIVO link	1				
122.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI FOTOGRAFIA STORICA: RICONOSCIMENTO E CATALOGAZIONE link	1				
123.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI MANAGEMENT MUSEALE link	1				
124.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI METODOLOGIA DELLA DIVULGAZIONE STORICO - ARTISTICA link	1				
125.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI MUSEOLOGIA E MUSEOGRAFIA link	1				
126.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI SCIENZA E TECNICA DEL RESTAURO link	1				
127.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO FOTOGRAFICO E DI ELABORAZIONE DIGITALE DELL'IMMAGINE link	1				

128.	NN	Anno di corso 2	LIBERA SCELTA PER RICONOSCIMENTI link	18				
129.	NN	Anno di corso 2	LIBERA SCELTA PER RICONOSCIMENTI link	18				
130.	L-ART/04	Anno di corso 2	MUSEOLOGIA link	6				
131.	L-ART/04	Anno di corso 2	MUSEOLOGIA E MUSEOGRAFIA link	6				
132.	L-ART/04	Anno di corso 2	MUSEOLOGIA E MUSEOGRAFIA link	12				
133.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	23				
134.	L-ART/04	Anno di corso 2	SEMIOTICA DELL'ARTE link	6				
135.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA COMPARATA DELL'ARTE DEI PAESI EUROPEI IN ETA' MODERNA link	12				
136.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA COMPARATA DELL'ARTE DEI PAESI EUROPEI IN ETA' MODERNA link	6				
137.	L-ART/04	Anno di corso 2	STORIA DEL COLLEZIONISMO link	6				
138.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DEL COSTUME E DELLA MODA link	6				
139.	L-ART/02	Anno di	STORIA DELL'ARCHITETTURA IN ETÀ MODERNA IN ITALIA E	6				

		corso 2	IN EUROPA link					
140.	L-ART/01	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE IN ITALIA E IN EUROPA link		6			
141.	L-ART/01	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE BIZANTINA link		6			
142.	L-ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link		6			
143.	L-ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link		12			
144.	L-ART/01	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link		6			
145.	L-ART/01	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE IN ITALIA E IN EUROPA link		12			
146.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MODERNA link		6			
147.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MODERNA link		12			
148.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MODERNA IN ITALIA E IN EUROPA link		12			
149.	L-ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE NORD- AMERICANA link		6			
150.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ILLUSTRAZIONE SCIENTIFICA link		6			

151.	L-ART/04	Anno di corso 2	STORIA DELLA CRITICA D'ARTE link	6				
152.	L-ART/04	Anno di corso 2	STORIA DELLA CRITICA D'ARTE (<i>modulo di STORIA DELLA CRITICA D'ARTE</i>) link	6				
153.	L-ART/04	Anno di corso 2	STORIA DELLA CRITICA D'ARTE link	12				
154.	L-ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELLA FOTOGRAFIA link	6				
155.	L-ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELLA GRAFICA CONTEMPORANEA link	6				
156.	L-ART/01	Anno di corso 2	STORIA DELLA MINIATURA E DELLE ARTI SUNTUARIE NEL MEDIOEVO link	6				
157.	L-ART/01	Anno di corso 2	STORIA DELLA MINIATURA E DELLE ARTI SUNTUARIE NEL MEDIOEVO link	12				
158.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELLE ARTI APPLICATE E DELL'OREFICERIA link	12				
159.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELLE ARTI APPLICATE E DELL'OREFICERIA link	6				
160.	L-ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELLE ARTI DECORATIVE E INDUSTRIALI link	6				
161.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELLE ARTI GRAFICHE link	6				
162.	L-ART/02	Anno di	STORIA DELLE ARTI GRAFICHE E DELL'ILLUSTRAZIONE SCIENTIFICA link	12				

		corso 2					
163.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELLE ARTI TESSILI E DEL COSTUME link		6		
164.	L-ART/01	Anno di corso 2	STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE DI ETA' MEDIEVALE link		6		
165.	L-ART/04	Anno di corso 2	STORIA E TECNICA DEL RESTAURO link		6		
166.	L-ART/04	Anno di corso 2	STORIA E TECNICA DEL RESTAURO link		12		
167.	L-ART/04	Anno di corso 2	TEORIA E CRITICA D'ARTE IN EUROPA NELL'ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA link		6		



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule

Link inserito: <https://su.unipi.it/OccupazioneAule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere - aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere - aule informatiche e laboratori



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/biblioteche-e-sale-studio/>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche dei corsi di studio dell'Area Umanistica

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-6>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

14/05/2025

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.unipi.it/didattica/iscrizioni/orientamento/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

14/05/2025

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/servizio-di-tutorato-alla-pari-gli-studenti-esperti-tutor/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

14/05/2025

Descrizione link: Pagina web sui periodi di formazione all'esterno

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Pagina web per opportunità di internazionalizzazione

Link inserito: <https://www.unipi.it/didattica/studi-e-tirocini-allestero/studiare-allestero/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	Sveuciliste U Zadru	HR ZADAR01	23/04/2025	solo italiano
2	Croazia	Sveuciliste U Zagrebu	HR ZAGREB01	23/04/2025	solo italiano
3	Francia	UNIVERSITE COTE D'AZUR		23/04/2025	solo italiano
4	Francia	UNIVERSITE DE LILLE		23/04/2025	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITE GRENOBLE ALPES		23/04/2025	solo italiano
6	Grecia	University Of Peloponnese	G TRIPOLI03	23/04/2025	solo italiano
7	Lettonia	Latvijas Universitate	LV RIGA01	23/04/2025	solo

					italiano
8	Lituania	Vilniaus Universitetas	LT VILNIUS01	23/04/2025	solo italiano
9	Macedonia	Ss. Cyril And Methodius University In Skopje	MK SKOPJE01	23/04/2025	solo italiano
10	Malta	Universita Ta Malta	MT MALTA01	23/04/2025	solo italiano
11	Norvegia	Universitetet I Bergen	N BERGEN01	23/04/2025	solo italiano
12	Norvegia	Universitetet I Oslo	N OSLO01	23/04/2025	solo italiano
13	Paesi Bassi	Rijksuniversiteit Groningen	NL GRONING01	23/04/2025	solo italiano
14	Paesi Bassi	Stichting Vu	NL AMSTERD02	23/04/2025	solo italiano
15	Polonia	Akademia Sztuki Wojennej	PL WARSZAW68	23/04/2025	solo italiano
16	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza W Poznaniu	PL POZNAN01	23/04/2025	solo italiano
17	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	23/04/2025	solo italiano
18	Polonia	Uniwersytet Papieski Jana Pawla Ii W Krakowie	PL KRAKOW08	23/04/2025	solo italiano
19	Polonia	Uniwersytet Slaski	PL KATOWIC01	23/04/2025	solo italiano
20	Polonia	Uniwersytet Warszawski	PL WARSZAW01	23/04/2025	solo italiano
21	Polonia	Uniwersytet Warszawski	PL WARSZAW01	23/04/2025	solo italiano
22	Polonia	Wyzsza Szkola Przedsiębiorczosci I Administracji W Lublinie	PL LUBLIN06	23/04/2025	solo italiano
23	Portogallo	Instituto Universitario De Lisboa	P LISBOA07	23/04/2025	solo italiano
24	Portogallo	Universidade De Coimbra	P COIMBRA01	23/04/2025	solo italiano
25	Portogallo	Universidade Do Porto	P PORTO02	23/04/2025	solo italiano
26	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	23/04/2025	solo italiano
27	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	23/04/2025	solo

					italiano
28	Romania	Universitatea Babes Bolyai	RO CLUJNAP01	23/04/2025	solo italiano
29	Romania	Universitatea Din Bucuresti	RO BUCURES09	23/04/2025	solo italiano
30	Romania	Universitatea Lucian Blaga Din Sibiu	RO SIBIU01	23/04/2025	solo italiano
31	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	RO CONSTAN02	23/04/2025	solo italiano
32	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	23/04/2025	solo italiano
33	Svezia	Hogskolan Dalarna	S FALUN01	23/04/2025	solo italiano
34	Svizzera	UNIVERSITA DELLA SVIZZERA ITALIANA		01/01/2022	solo italiano
35	Svizzera	UNIVERSITY OF FRIBOURG		01/01/2022	solo italiano
36	Turchia	Akdeniz University	TR ANTALYA01	23/04/2025	solo italiano
37	Turchia	Batman Universitesi	TR BATMAN01	23/04/2025	solo italiano
38	Turchia	Bilkent Üniversitesi	TR ANKARA07	23/04/2025	solo italiano
39	Turchia	Bozok Universitesi	TR YOZGAT01	23/04/2025	solo italiano
40	Turchia	Hacettepe Universitesi	TR ANKARA03	23/04/2025	solo italiano
41	Turchia	Istanbul 29 Mayıs Universitesi	TR ISTANBU43	23/04/2025	solo italiano
42	Turchia	Istanbul Üniversitesi	TR ISTANBU03	23/04/2025	solo italiano
43	Turchia	Karadeniz Teknik Universitesi	TR TRABZON01	23/04/2025	solo italiano
44	Turchia	Koc University	TR ISTANBU17	23/04/2025	solo italiano
45	Turchia	Turkish-German University	TR ISTANBU53	23/04/2025	solo italiano
46	Turchia	Yeditepe University Vakif	TR ISTANBU21	23/04/2025	solo italiano
47	Turchia	Yildiz Technical University	TR	23/04/2025	solo

			ISTANBU07		italiano
48	Ungheria	Eotvos Lorand Tudomanyegyetem	HU BUDAPES01	23/04/2025	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

14/05/2025

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/career-service/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

27/05/2025

Il corso di LM Storia dell'arte aderisce all'iniziativa di orientamento alle lauree magistrali del dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, 'Magistralia', solitamente tenuta all'inizio del secondo semestre ogni anno.

Descrizione link: Programma di Magistralia 2025

Link inserito: <https://www.cfs.unipi.it/2025/02/05/magistralia-2025-presentazioni-magistrali-al-dipartimento-di-civilta-e-forme-del-sapere/>



QUADRO B6

Opinioni studenti

11/09/2025

I dati relativi all'opinione degli studenti sono ricavati dal report sui questionari sulla didattica a.a. 2024/25 (primo e secondo semestre, periodo di osservazione novembre 2024 - luglio 2025), prodotto dal Presidio della Qualità (PdQ). L'esame si basa sui questionari compilati dal gruppo A, composto dagli studenti che hanno frequentato gli insegnamenti nell'a.a. 2024-25. I dati medi sono indicati con un punteggio da 1 a 4, ove 4 indica il massimo valore di gradimento, 1 il minimo. Sono stati compilati 306 questionari del gruppo A (frequentanti nel 2024-25). Questi erano 444 l'anno precedente, ma va fatto notare che l'allora corso di LM in Storia e Forme delle Arti Visive, dello Spettacolo e dei Nuovi Media (SAVS), ora disattivato, era bi-tabellare (LM-89 e LM-65). Conseguentemente, solo 8 studenti appartengono al gruppo B (frequentanti nel 2023-24), dal momento che si tratta di iscritti al precedente corso di studi in via di esaurimento. Per la loro scarsa rappresentatività, le risposte del gruppo B non verranno commentate.

Dall'analisi del 2024-25, e dal confronto con gli anni precedenti (2023-24, 2022-23), emergono elementi positivi.

Per quanto riguarda la presenza alle lezioni (BP), il dato (3,4) è molto soddisfacente, perché inverte una tendenza alla flessione che avevamo notato negli anni precedenti (2023-2024: 2,9, nel 2022-23 era 3,0, del 3,1 del 2021-22).

Sono stabilmente positivi i dati relativi alle conoscenze preliminari (B01): 3,3, come nel 2023-2024. Sono leggermente in

calo i giudizi sul carico di studio (B02), che è 3,3 (era 3,5 nel 2023-2024, e 3,4 nel 2022-2023), e sull'adeguatezza del materiale didattico (3,5, contro 3,6 nel 2023-2024). È stabile il dato relativo alla definizione delle modalità di esame: 3,5. Le valutazioni degli studenti sono molto alte in B05 (Rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e di altre eventuali attività didattiche): 3,6. Alla domanda B5_AF (Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate?) si conferma il valore 3,4.

Sono particolarmente positivi e stabili rispetto alla precedente rilevazione i valori relativi alla qualità dell'insegnamento: B06 (la capacità del docente di motivare verso la disciplina): 3,7; e B7 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?): 3,6. C'è un minimo scostamento, ma comunque molto alto, nel quesito B8 (attività didattiche integrative): 3,7 nel 2024-2025 (era 3,8 nei due anni precedenti), e nel quesito B09 (L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?), che si porta a 3,6 (nel 2023-2024 era 3,7); cala leggermente anche il dato del 2024-25 sulla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (3,7), rispetto al 3,8 del 2023-2024. È stabile e molto alto il valore della domanda B11 (Quanto ritieni che il/la docente sia rispettoso/a dei principi di eguaglianza e pari opportunità?) che è pari a 3,7.

Il dato relativo alla domanda F1 (i contenuti del corso rispecchiano gli obiettivi formativi dichiarati del Regolamento): 3,6 è in leggero calo rispetto al 2023-2024 (3,7), mentre non risultano significativi i valori della domanda (F2), inerente le attività di supporto (tutorato, tutorato alla pari), perché il numero di risposte (36) crolla rispetto alle diverse centinaia di risposte ottenute dagli altri punti del questionario.

Resta stabile e alto il dato collegato alla domanda F3 (utilità delle lezioni fuori sede): 3,7, attività molto apprezzata dagli studenti frequentanti. Le due ultime indicazioni (BS1 e BS2), con i valori molto alti, e stabili, 3,6, e stabile, confermano l'interesse degli studenti per gli argomenti trattati a lezione e i giudizi complessivi sugli insegnamenti.

Tra i suggerimenti per il miglioramento della didattica si mantengono alti, come già nel 2023-24, quello di alleggerire il carico didattico complessivo (S01: 51 questionari), di fornire più conoscenze di base (S03) e migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti (S04): entrambi 34 risposte. Sono alti anche i dati S07 (fornire in anticipo il materiale didattico), cui hanno risposto 35 persone. Viceversa, le richieste di inserire prove d'esame intermedie (S08) hanno una nuova evidente flessione (20 studenti, rispetto ai 34 del 2023-24 e al dato, già in drastico calo, dell'anno ancora precedente: 53 gruppo) effetto, probabilmente, degli accorgimenti adottati da molti docenti, sulla base delle riflessioni maturate sui risultati degli anni scorsi.

Seguono le segnalazioni degli insegnamenti con il più alto – o minore – apprezzamento, per ciascun quesito.

Per quanto concerne i singoli insegnamenti, il giudizio complessivo (BS2) è mediamente molto alto. Tra essi, due hanno ottenuto il valore massimo 4:

350ZW-Conoscenze utili alla presentazione di un paper scientifico (Maffei); e 2091Z-Laboratorio di diagnostica (Patti).

Ha la valutazione 3,9 l'insegnamento 1460L-Teoria e critica d'arte in Europa nell'età moderna e contemporanea (Savettieri). Tutti gli altri insegnamenti hanno un valore tra 3,8 e 3,5. Sono sotto quest'ultimo valore: Semiotica dell'arte 1035L (Ambrosini): 3,0; Storia medievale 084 MM (Collavini): 3,1; Storia moderna I 085 MM (Buono, 3,4); Storia contemporanea I 079MM (Fruci): 3,1; Catalogazione informatica di opere d'arte 1013Z (Niccoli): 3,2, che ricevono sono comunque giudizi ampiamente positivi.

Anche il quesito BS1 (Sono interessato/a agli argomenti trattati nel corso di insegnamento?) rivela che il corso di studio nel suo complesso incontra il giudizio positivo degli studenti, visto che nessun insegnamento ha ottenuto un valore inferiore a 2,9. Spiccano col valore 4:

350ZW-Conoscenze utili alla presentazione di un paper scientifico (Maffei); 5994LL-Iconologia e iconografia (Farinella); 2091Z-Laboratorio di diagnostica (Patti).

Sono migliorati i giudizi relativi alla frequenza alle lezioni (BP), alle conoscenze preliminari (B01), il carico di studio proporzionato ai crediti (B2), l'adeguatezza del materiale didattico (B3), la chiarezza di definizione delle modalità di esame (B4), il rispetto degli orari (B5) dal momento che – a differenza dell'anno precedente – non si evincono insegnamenti con punteggi inferiori a 2,5.

Si segnala, per avere conseguito il valore massimo nelle voci B2, B3, e B4: 350ZW-Conoscenze utili alla presentazione di un paper scientifico(Maffei); per la voce B5: 605LL-Storia dell'arte medievale in Italia e in Europa (Ascani); per BP: 1035L-Semiotica dell'arte (Ambrosini) e 1271L-Didattica della storia dell'arte (Savettieri).

Rispetto a B5_AF (adeguatezza delle aule), si rileva una sola criticità (2,0), sul corso di 084MM-Storia Medievale I (Collavini), ma va osservato che la gestione delle aule non dipende dai docenti.

Per quanto riguarda la domanda B6 (Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?) i punteggi generalmente alti mostrano l'efficacia dei docenti. In particolare, si segnalano due casi che hanno raggiunto il valore 4:

350ZW-Conoscenze utili alla presentazione di un paper scientifico (Maffei), e 2091Z-Laboratorio di diagnostica (Patti).

Quattro insegnamenti hanno raggiunto il valore 3,9: 1237L-Diagnostica per lo studio di opere d'arte (Patti); 5994LL-

Iconologia e iconografia (Farinella); 1460L-Teoria e critica d'arte in Europa nell'età moderna e contemporanea (Savettieri) e 1271L-Didattica della storia dell'arte (Savettieri). Non si segnalano insegnamenti sotto il giudizio 2,8.

Per il quesito B7 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?) un corso (350ZW-Conoscenze utili alla presentazione di un paper scientifico) ha 4. Altri insegnamenti hanno raggiunto il punteggio di 3,9: 605LL-Storia dell'Arte Medievale in Italia e in Europa (Ascani); 2091Z-Laboratorio di Diagnostica (Patti); 1460L-Teoria e critica d'arte in Europa nell'età Moderna e Contemporanea (Savettieri); 1271L- Didattica della storia dell'arte (Savettieri). Il corso con il punteggio minore è 079MM-Storia Contemporanea I (Fruci) con 2,6.

Relativamente all'utilità di tutoraggi e esercitazioni, si sottolineano gli alti valori del campo B8, nel quale hanno ottenuto il punteggio 4 numerosi corsi: 6122LL-Storia delle arti applicate e dell'oreficeria (Capitano); 606LL-Storia dell'arte moderna in Italia e in Europa (Farinella); 0006N-Strumenti giuridici per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali (Giomi); 350ZW-Conoscenze utili alla presentazione di un paper scientifico (Maffei); 085MM-Storia Moderna I (Buono); 594LL-Iconologia e Iconografia (Farinella); 2091Z-Laboratorio di diagnostica (Patti). Da segnalare il valore critico di 1 ottenuto dal corso 084MM Storia Medievale I del prof. Collavini.

Circa la coerenza dei contenuti degli insegnamenti rispetto ai programmi d'esame pubblicati sul portale Course Catalogue (B9), nell'anno 2024-25 non risultano criticità. Rispetto all'anno 2023-24 ci sono stati miglioramenti con un insegnamento che ha raggiunto il punteggio di 4: 350ZW-Conoscenze utili alla presentazione di un paper scientifico (Maffei) e due con il punteggio di 3,9: 2091Z-Laboratorio di Diagnostica (Patti); e 1460L-Teoria e critica d'arte in Europa nell'età Moderna e Contemporanea (Savettieri). Rispetto all'anno precedente ci sono stati miglioramenti poiché il punteggio minimo raggiunto è di 3: 1013Z- Catalogazione informatica di opere d'arte (Niccoli).

Sono molto positivi anche i risultati relativi alla reperibilità dei docenti (B10), con quattro insegnamenti che hanno raggiunto il punteggio massimo di 4: 350ZW-Conoscenze utili alla presentazione di un paper scientifico (Maffei); 085MM-Storia moderna I (Buono); 079MM-Storia Contemporanea I (Lesti); 1271L -Didattica della storia dell'arte (Savettieri). Rispetto all'anno 2023-24 non risultano valori sotto soglia.

Per il campo B11 (Quanto ritieni che il/la docente sia rispettoso/a dei principi di eguaglianza e pari opportunità?) si sottolinea che 350ZW-Conoscenze utili alla presentazione di un paper scientifico, Maffei, ha il giudizio 4, e nessun insegnamento ha ottenuto un valore al di sotto del 3,3.

Per il quesito F1 (I contenuti del corso rispecchiano gli obiettivi formativi dichiarati nel regolamento?) ha il punteggio 4: 350ZW-Conoscenze utili alla presentazione di un paper scientifico (Maffei); due insegnamenti hanno il punteggio 3,9: 2091Z-Laboratorio di Diagnostica (Patti); 1271L-Didattica della storia dell'arte (Savettieri). Rispetto all'anno precedente non risultano punteggi sotto il 3.

Per quanto riguarda i giudizi sulle attività di supporto (tutorato, tutorato alla pari) (F2), molti insegnamenti hanno il massimo apprezzamento: 612LL-Storia delle arti applicate e dell'oreficeria (Capitano); 350ZW-Conoscenze utili alla presentazione di un paper scientifico (Maffei); 611LL-Storia delle arti grafiche (Tosi); 079MM-Storia contemporanea I (Fruci); 079MM-Storia contemporanea I (Lesti); 1013Z-Catalogazione informatica di opere d'arte (Niccoli); 2091Z-Laboratorio di diagnostica (Patti); 1460L-Teoria e critica d'arte in Europa nell'età moderna e contemporanea (Savettieri). Sono altresì da segnalare due corsi che non hanno raggiunto la soglia di 2,5, ottenendo una valutazione 2: 084MM-Storia medievale I (Collavini); e 0006N-Strumenti giuridici per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali (Giomi).

Sono molto alti anche i valori relativi all'apprezzamento delle lezioni fuori sede (F3), con sei corsi con il punteggio massimo:

350ZW-Conoscenze utili alla presentazione di un paper scientifico (Maffei); 611LL-Storia delle arti grafiche (Tosi); 085MM-Storia moderna (Buono); 594LL-Iconologia e iconografia (Farinella); 2091Z-Laboratorio di diagnostica (Patti); 1460L-Teoria e critica d'arte in Europa nell'età moderna e contemporanea (Savettieri).

Risultano alcune criticità nei corsi 605LL-Storia dell'arte medievale in Italia e in Europa (Ascani) e 1271L-Didattica della storia dell'arte (Savettieri) che hanno ottenuto il punteggio di 2.

L'analisi sulla qualità dell'organizzazione e servizi è basata su due report distinti, e relativi al periodo di osservazione aprile-luglio 2025. Il primo, fornito dal PdQ, è limitato a 45 studenti ancora iscritti al cessato corso di LM SAVS. Ciò spiega il netto calo dei partecipanti all'indagine rispetto ai 154 studenti dell'anno precedente, per il medesimo corso di studi. Il secondo report, fornito dell'Unità Assicurazione della Qualità e Accreditamento, è relativo ai soli iscritti al corso di LM Storia dell'arte (START), cui hanno partecipato 69 studenti (84,1% degli iscritti).

Per quanto riguarda i report del cds SAVS, il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del cds (S12) non varia sostanzialmente (3,2, contro il precedente 3,3). Segue un'analisi dei singoli indicatori:

S1 (Il carico di studio personale è complessivamente sostenibile?): 3,4 conferma il dato dell'anno precedente, contro il 3,3 del 2022-23.

S2 (L'organizzazione complessiva degli insegnamenti - orario, esami, prove intermedie, laboratori) 3,5 è leggermente aumentato (3,4 l'anno precedente, e 3,3 del 2022-23).

S3 (L'orario delle lezioni è consegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?) si conferma con il punteggio di 3,4

S7 (I laboratori – ove previsti – sono adeguati alle esigenze didattiche?), 3,8 è in aumento, come S5 che sale leggermente da 3,3 a 3,4.

S8 (Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti è puntuale ed efficace?): 3,3, ha subito un leggero calo (da 3,4 del 2023-24).

S10 (Le attività di tutorato svolte dai docenti/tutors sono utili ed efficaci?) sale ulteriormente a 3,5, confermando la crescita dell'anno precedente.

SP (Adeguatezza/utilità tirocinio) ha un valore di 3,4.

S4 (Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? si vede, si sente, si trova posto): 3,3, cala leggermente dal precedente 3,4.

S6 (Le biblioteche sono accessibili e adeguate?) sale a 3,6 da 3,4.

S9 (Il servizio dell'unità didattica è adeguato - orari, disponibilità del personale, efficacia?), sale a 3,4 da 3,3.

Rimane stabile il quesito S11 (Le informazioni sul sito del Dipartimento o del Corso di studio sono reperibili e complete?) con valore 3,2.

Il dato più basso è quello relativo all'utilità dei questionari di valutazione (S13) che si ferma a 2,9.

I valori del quesito S5 (Le aule studio sono accessibili e adeguate - capienza e presenza di reti wi-fi etc.?) migliora leggermente (è 3,4, contro il precedente 3,3).

Il valore del quesito relativo all'utilità del questionario (S13) peggiora leggermente (2,9 contro il 3,0 dello scorso anno, e il 3,2 del 2022-2023).

Per quanto riguarda i report del cds START, di nuova istituzione, i valori forniti dai 69 partecipanti possono essere confrontati solo con i dati raccolti nello stesso periodo relativi al cds SAVS. Per quanto riguarda il giudizio complessivo (S12) si conferma una buona valutazione, pari a quella di SAVS, cioè 3,2. Il valore più basso rimane S13 (utilità dei questionari di valutazione), di 2,8 vicino al 2,9 di SAVS.

In questo confronto emerge una leggera, ma generalizzata, flessione, più accentuata in due voci: S11 (Reperibilità delle informazioni sul sito di Dipartimento) che per SAVS ha un valore di 3,2 mentre in START scende a 2,9; e S7 (Adeguatezza dei laboratori alle esigenze didattiche) che tra gli iscritti di SAVS ha un valore 3,8 e per START è 3,3.

S1 (Carico di studio sostenibile?) SAVS ha un valore di 3,4, che per START diventa 3,3.

S2 (Organizzazione complessiva degli insegnamenti del corso di studio) SAVS ha un valore di 3,5, che per START diventa 3,3.

S3 (Articolazione orario delle lezioni) SAVS ha un valore di 3,4, che per START diventa 3,1.

S4 (Adeguatezza aule lezioni) SAVS ha 3,3, mentre START 3,2.

S5 (Adeguatezza aule studio) SAVS ha 3,4, mentre START 3,1.

S6 (Accessibilità e adeguatezza biblioteche) da 3,6 per SAVS a 3,4 per START.

S8 (Servizio informazioni/orientamento per studenti) da 3,3 per SAVS a 3,1 per START.

S9 (Servizio unità didattica Dipartimento) da 3,4 per SAVS, a 3,3 per START.

S10 (Attività di tutorato) da 3,5 per SAVS a 3,3 per START.

S13 (Utilità dei questionari) da 2,9 per SAVS a 2,8 per START.

SP (Adeguatezza/utilità tirocinio) da 3,4 di SAVS a 3,5 START.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionari didattica e servizi



La valutazione si basa sulla rivelazione dell'opinione dei laureati che hanno conseguito il titolo nel corso dell'anno solare 2024, condotta dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, e disponibile in rete <https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/indagine-2025-profilo-laureati-2024/>. I dati si riferiscono quindi al cessato corso di LM SAVS, che comprendeva sia la LM-65, che LM-89.

Il 97,4% dei laureati in SAVS ha risposto all'indagine (69 su 71). Il dato è migliorato rispetto all'anno precedente, sia numeri assoluti che percentuali.

Il campione è formato dal 78,9% di donne e dal 21,1% di uomini. L'età media al momento della laurea è di 29,8 anni.

Provenienza sociale e culturale.

Rispetto alla precedente rilevazione (anno solare 2023), si conferma la provenienza maggioritaria dal ceto medio, anche se si accentua il divario tra la classe media impiegatizia: 43,5% (era 33,3%), e la classe media autonoma (15,9%, ed era 24,6%). Le altre due classi sociali hanno manifestato variazioni meno sensibili: proviene dalla classe elevata l'11,6% (era il 14%), mentre dalla classe del lavoro esecutivo viene il 26,1% degli studenti (dal precedente 28,1%).

Il 69,6% degli studenti non ha alcun genitore laureato (il dato precedente era 77,2%). Il 23,2% degli studenti ha almeno un genitore laureato; solo il 7,2% ha entrambi i genitori laureati.

L'80,3% dei laureati ha alle spalle un diploma liceale (il 22,5% dal liceo classico; il 21,1% dal linguistico, il 12,7% dallo scientifico [era 23% dal 2023]). Il restante 19,7% degli studenti proviene, complessivamente, da istituti tecnici e professionali o da istituti esteri.

L'81% dei rispondenti ha conseguito un titolo triennale nell'Ateneo di Pisa. Il voto medio di laurea del precedente titolo è di 105,2/110. La riuscita del percorso universitario è evidenziata dal punteggio medio degli esami (28,7/30), costante rispetto al passato, e dal voto medio di laurea (110,3/110), un valore molto alto sebbene in leggera diminuzione rispetto ai precedenti risultati (111,1).

La durata media degli studi è 3,5 anni, un dato in leggero aumento rispetto alla rilevazione precedente. I laureati hanno espresso valutazioni complessivamente positive per le condizioni di studio: abbastanza alta, ma in diminuzione, è la regolarità della frequenza (il 62,3% dei rispondenti ha frequentato regolarmente oltre il 75% degli insegnamenti, cui si aggiunge il 21,7% che ha frequentato tra il 50% e il 75%). Sono in lieve calo anche studenti che hanno usufruito di una borsa di studio (21,7% dal 24,6% della precedente rilevazione). Vi è una flessione nella percentuale dei rispondenti che hanno svolto un periodo di studio all'estero (4,3% dal 8,8%). Aumenta molto il numero di studenti che ha svolto attività lavorative o di tirocinio riconosciute dal CdS (33,3%, dal 22,8% del 2023). La durata media per la preparazione della tesi è di 8 mesi (dato minore rispetto all'8,5 precedente).

L'81,2% dei laureati ha conseguito il titolo avendo maturato esperienze lavorative, valore notevolmente aumentato rispetto al precedente 73,7%. Rispetto al passato, scende la percentuale di studenti che ha svolto lavori coerenti con gli studi (nel 2024 sono 14,3%; erano 23,8% nel 2023).

In linea con quanto emerso negli anni precedenti, il giudizio dei laureati sull'esperienza universitaria è in larga misura positivo. È decisamente positivo per il 39,1%, e più positivo che negativo per il 60,9 (dato in crescita rispetto al 50,9% del 2023). È bassa, e fortunatamente in diminuzione, la percentuale di chi si è detto più insoddisfatto che soddisfatto del percorso di studi (5,8%, dal precedente 8,8%). Solo l'1,4% dei laureati si dichiara insoddisfatto.

Come nella rilevazione del 2023 nessuno si dichiara totalmente insoddisfatto del rapporto instaurato con docenti, mentre la maggioranza degli studenti (60,9%) giudica più positivamente che negativamente tale rapporto e il 33,1% lo giudica decisamente positivo (in lieve calo rispetto al precedente dato 35,1%).

In linea con l'anno passato, si rileva un generale apprezzamento per l'adeguatezza delle aule (87,5% complessivamente) e per i servizi bibliotecari (91,4% complessivamente), mentre il 59,3% ritiene adeguato il numero delle postazioni informatiche. L'apprezzamento delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche) è però in calo: per il 24,2% sono "spesso adeguate" (dal 50%); in calo anche il dato dei laureati che ha utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale (50,7%) (dal 54,4%).

Cresce il numero dei laureati che ha usufruito di servizi di orientamento allo studio post-laurea (43,5%, dal 40,4%) e diminuiscono leggermente gli studenti che si sono avvalsi dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (36,2%, dal 38,6%). Crescono coloro che hanno usufruito dell'ufficio/servizi job placement dell'Ateneo (37,7%) (dal 31,6%) e cala la percentuale di chi ha giudicato non buona l'organizzazione dell'ufficio (26,9%) dal (33%).

È apprezzata l'organizzazione degli esami (sempre o quasi sempre soddisfacente per il 50,7% dei laureati, e soddisfacente per più della metà degli esami dal 42% dei laureati; in lieve calo rispetto al 45,6% della rilevazione precedente).

Dal punto di vista della didattica, SAVS conferma il consenso già rilevato attraverso le opinioni degli anni precedenti. Il giudizio sulla sostenibilità del carico di studio e la soddisfazione complessiva è decisamente positivo per il 58% degli studenti.

Il 69,6% dei laureati intervistati – in diminuzione rispetto al 75,4% dello scorso anno – dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso magistrale dell'Ateneo di Pisa. Le conoscenze linguistiche e informatiche sono in linea con le precedenti rilevazioni e complessivamente buone.

Per quanto riguarda le prospettive dopo il conseguimento del titolo, l'indagine rivela un'evidente diminuzione di interesse a proseguire gli studi. Solo il 27,5% (dal precedente 57,9%) dei laureati intende continuare attraverso dottorati di ricerca (5,8%, contro il 26,3%), master (universitario 2,9%, contro il precedente 8,8%; altro tipo di master 5,8% contro il precedente 7,0%), scuola di specializzazione (1,4% contro il precedente 8,8%) e altre attività di qualificazione professionale (5,3%).

È piuttosto positiva la valutazione delle risposte sugli aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro. I laureati sono interessati in larga parte a lavorare nel settore pubblico (66,7%) e indicano una disponibilità maggiore a lavorare nella regione (66,7%) e nella provincia degli studi (65,2%).

Link inserito: <http://>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Al momento della compilazione della presente SUA, non sono disponibili i dati raccolti dal servizio statistico (Unipistat) relativi all'anno accademico 2024-2025 per il corso LM-89 START. Le analisi delle iscrizioni provengono dal cruscotto (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-dip/>). Non sono presenti dati degli studenti in uscita poiché il corso di LM è stato istituito nel 2024-2025.

Nel 2024-25 risultano 82 iscritti alla LM-89 START. Il dato è in crescita rispetto al numero di iscrizioni a SAVS dell'anno 2022-2023 (75), considerando che quest'ultimo comprendeva entrambe le classi di LM-89 e LM-65.

Provenienza.

La percentuale di studenti provenienti dall'Università di Pisa rimane alta, ma si conferma la tendenza al calo rispetto agli scorsi anni: 53,6% nel 2024-25 contro il 65,3% del 2023-24, e il 77,7% del 2022-2023). Gli iscritti al primo anno provengono in numeri molto bassi da Atenei molto diversi e lontani tra loro, tra cui si segnala Firenze (7 studenti, ossia 8,5%), Urbino (4 studenti, ossia 4,8%).

Per quanto concerne le classi di laurea triennale di provenienza, non è possibile il confronto con il precedente corso di LM, che aveva natura bi-tabellare. In coerenza con i contenuti del corso LM-89 più specializzato, la classe prevalente è L-1 (Beni Culturali) con 51 studenti (il 62,2%); seguono a distanza L-3 (Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda) che ha fornito l'8,3% degli immatricolati, e L-10 (Lettere) con il 4,8% (4 studenti).

La percentuale di studenti del bacino locale è risalita al 46,3%, con oltre 3 punti percentuali in più del 2023-2024. È trascurabile, il numero di studenti stranieri iscritti al primo anno (1 studente).

Gli iscritti al primo anno di START sono per 79,5% di genere femminile e il 20,5% circa di genere maschile.

Non sono valutabili i dati relativi al percorso degli studenti, quali variazioni di percentuali rispetto agli anni precedenti, passaggi di corso, trasferimenti, rinunce, a causa della recente istituzione del corso di LM. Non sono ancora disponibili i dati sulla media dei voti di esami, sugli studenti attivi, sul numero medio di CFU acquisiti dagli studenti attivi e sulla media dei voti finali ottenuti è molto alta, soprattutto per i laureati al secondo anno o al terzo.

Link inserito: <http://>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

L'analisi interessa i risultati delle indagini occupazionali condotte nel 2025 (riferite all'anno di solare 2024) AlmaLaurea sui laureati del cds Storia e Forme delle Arti Visive, dello Spettacolo e dei Nuovi Media (SAVS) che comprendeva le classi di laurea LM-89 e LM-65.

L'indagine è stata compiuta rispettivamente sui laureati a un anno (d'ora in poi 1A) a tre anni (d'ora in poi 3A) e a cinque anni (d'ora in poi 5A) dal conseguimento del titolo.

Degli 1A ha risposto il 63,9% sul totale dei laureati (39 su 61); dei 3A ha risposto il 47,8% dei laureati (22 su 46); dei 5A il 41,1% dei laureati (23 su 56), dati in leggera crescita rispetto a quelli dell'anno precedente. Le interviste confermano i dati di percorso e di uscita, mostrando il prevalere di una valutazione finale buona e di una durata del percorso curricolare mediamente superiore a 3 anni (3,2 negli 1A, in calo rispetto al report 2024 che era di 3,4). Analizzando le tre differenti rilevazioni, l'età alla laurea oscilla nei tre gruppi tra i 28,7 e i 29,8 anni, in miglioramento rispetto ai 31 del report del 2024 (relativo all'anno 2023). La media del voto di laurea si attesta al di sopra dei 110/110 (111,1 per 1A; 110,9 per 3A e 111,5 per 5A). La percentuale di studenti 1A che ha partecipato ad almeno un'attività formativa post-laurea è 48,7%, in aumento rispetto allo scorso anno: 46,5%. Il dato è comunque più basso rispetto a coloro che hanno usufruito di tali attività per i 3A (63,6%), e i 5A (65,2%).

Il 61,5% degli 1A dichiara di lavorare, riscontrando quindi un aumento consistente rispetto al report 2024 (era di 44,2%),

mentre dei 3A dichiara di lavorare l'81,8% (lieve calo dal dato precedente che era di 82,4%). Un calo significativo è riscontrabile anche nei 5A: nel report attuale sono 82,6%, dal precedente 88,0%.

Relativamente al tasso di occupazione, questo è massimo (100%) per gli uomini 5A (come già riscontrato nel report 2024), mentre è in calo il valore relativo a 3A, che passa da 80% nel report 2024 ad 66,7% nel report attuale. Il tasso di occupazione delle donne supera quello degli uomini solo nella fascia 3A (84,2%, contro il 66,7% degli uomini), mentre rimane inferiore sia per le donne 5A (81%) che 1A (59,4%). Per il gruppo 1A, il tasso di occupazione è notevolmente più basso, e tende ad equiparare i generi, con una tenue prevalenza maschile: il 71,4% degli uomini 1A dichiarano di essere occupati, mentre le donne sono 59,4%, queste ultime comunque in aumento rispetto al dato 2023 che era di 43,3%.

Da monitorare il dato dei laureati 1A che non lavorano e non cercano, pari al 15,4% in calo rispetto al 20,9% del 2023. Il tasso di disoccupazione è 20%, in netto calo rispetto al 34,5% dell'anno precedente, per gli intervistati 1A, ma va segnalato che il tasso di disoccupazione aumenta per i 3A (10%) rispetto ai i 3A del 2023(6,7%). Il tasso di disoccupazione dei 5A è del 9,5%.

La percentuale degli studenti 1A che prosegue il lavoro iniziato prima della laurea è 33,3%, mentre il 20,8% cambia lavoro. Per i 3A e 5A aumentano coloro che intraprendono un nuovo lavoro dopo la laurea (il 27,8% dei 3A cambia lavoro, mentre lo prosegue il 22,2%; il 26,3% dei 5A cambia, mentre lo prosegue il 10,5%).

Rispetto alla documentazione prodotta nei report precedenti, si assiste ad una diversificazione dei settori di impiego, in particolare per 1A. Per questi ultimi aumentano le professioni intellettuali: 45,8% (rispetto al precedente 26,3%). Per "altre professioni" il dato è di 16,7%, e per le professioni tecniche 12,5%. Invece per gli studenti laureati da più tempo le professioni intellettuali superano il 50% (rispettivamente 61,1% per i 3A; e 72,2% per i 5A) secondo un trend già attestato negli anni precedenti. Lavora a tempo indeterminato il 31,6% dei laureati 5A, il 16,7% dei laureati a 3A, il 16,7% dei laureati a 1A. La diffusione dello smart working aumenta sia per i laureati a 1A (16,7% rispetto ai 5,3% del 2024), che per i 3A (22,2% contro i 21,4%), mentre calano per i 5A (31,6% rispetto ai 40,9% del 2024). È in netto calo la diffusione del part-time in 1A (41,7% rispetto ai 68,4% del report precedente), che sale invece a 33,3 per i 3A (nel 2024 erano 21,4%) e addirittura a 31,6% contro i 9,1% del 2024 per 5A.

L'impiego nella PA, più basso nei laureati a 1A (4,2% in netto calo rispetto al 36,8% dell'anno precedente), cala drasticamente anche per i 3A (11,1% contro i 64,3%) e per i 5A (5,3% contro i 45,5% del 2024). Il numero di impiegati nel settore dell'Istruzione e ricerca cala rispetto all'anno precedente sia per gli 1A (12,5%), che per i 3A (44,4%) mentre aumenta per i 5A (52,6%).

Al contrario del report 2024, che segnalava una rivalutazione del lavoro femminile in termini di retribuzione, avvicinandosi a quello maschile, nel report di quest'anno per gli uomini la retribuzione media netta risulta essere di 1.476 € per gli 1A, e 3.126 € per i 3A, contro gli 876 € delle donne 1A, e i 1.208 € delle donne 3A. Al contrario, le donne 5A superano gli uomini con 1.493 € rispetto a 1001€.

Il dato, per essere valutato correttamente, dovrà essere confrontato con i risultati delle indagini future. La percentuale che dichiara di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in misura elevata è del 37,5% per gli 1A, del 33,3% per i 3A, del 47,4% per i 5A.

La formazione professionale acquisita all'Università è giudicata molto adeguata dal 45,8% degli 1A (stabile), dal 50% dei 3A (in forte calo rispetto al 71,4% del 2024), e dal 73,7% dei 5A (in aumento rispetto al 54,5% dell'anno precedente). La laurea è ritenuta molto efficace/efficace dal 57,9% dei 5A, dal 50% dei 3A e solo dal 39,1% degli 1A, dato motivato forse dalla maggiore incertezza occupazionale a breve termine.

Link inserito: <http://>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

I contatti che il CdS START (LM-89) e il precedente SAVS (LM-65 e 89) intrattiene con enti e aziende presso i quali sono presenti i nostri studenti (musei, gallerie, fondazioni, associazioni culturali, archivi, enti pubblici, redazione giornalistiche, uffici stampa, emittenti radiofoniche e televisive, istituti e laboratori di ricerca, compagnie teatrali, centri di produzione multimediale, ecc.) garantisce alla componente studentesca un'ampia scelta sia per esperienze di stage che per tirocini curriculari.

Analizzando i questionari compilati a fine attività sia dai i tutor aziendali sia dagli studenti emerge, complessivamente, una comune soddisfazione per l'esperienza, corroborata, da un lato, dal riconoscimento della preparazione dei nostri studenti

14/09/2025



e, dall'altro, dalla constatazione dell'efficacia degli obiettivi professionalizzanti raggiunti. Nel corso gli ultimi anni accademici si è posta particolare attenzione alla stesura dei progetti formativi, così da favorire un legame più fruttuoso e concreto tra l'esperienza di tirocinio e la preparazione della tesi di laurea (là ove questo collegamento sia possibile e opportuno).

Link inserito: <http://>